



## INTERVENTO DEL GRAN MAESTRO DELL'ORDINE DEL S. SEPOLCRO

*Nella IV Congregazione generale dell'Assemblea Speciale per il Medio Oriente del Sinodo dei Vescovi è intervenuto il Cardinale John Patrick Foley, Gran Maestro dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme:*

“Come messaggeri della pace di Cristo, sono convinto che tutti noi dobbiamo pregare e lavorare per la pace in Medio Oriente, soprattutto per una pace giusta e duratura tra Palestina e Israele e tra i loro vicini. Sono convinto che le continue tensioni tra israeliani e palestinesi abbiano largamente contribuito ai disordini in tutto il Medio Oriente e anche alla crescita del fondamentalismo islamico.

Mentre molti, compresa la Santa Sede, hanno suggerito una soluzione a due della crisi israelo-palestinese, più passa il tempo più una tale soluzione diventa difficile, poiché la realizzazione di insediamenti israeliani e di infrastrutture sotto il controllo israeliano a Gerusalemme Est e in altre parti della Cisgiordania rendono sempre più arduo lo sviluppo di uno stato palestinese possibile e integrale. Durante lo storico pellegrinaggio del Santo Padre in Terra Santa dello scorso anno, ho avuto la possibilità di intrattenere brevi conversazioni con leader politici ai massimi livelli in Giordania, Israele e Palestina. Tutti loro hanno parlato del grande contributo alla comprensione reciproca dato dalle scuole cattoliche in quelle aree. Poiché le scuole cattoliche sono aperte a tutti e non solo ai cattolici e agli altri cristiani, vi vengono iscritti molti bambini musulmani e perfino alcuni bambini ebrei. Gli effetti sono evidenti e illuminanti. Si è generato un mutuo rispetto che, speriamo, porterà alla riconciliazione e perfino all'amore reciproco.



Essendomi stato conferito dal Santo Padre l'onore di servire come Grande Maestro dell'Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme, traggio ispirazione dall'interesse e dalla generosità dei quasi ventisette mila cavalieri e dame del Santo Sepolcro in 56 giurisdizioni in tutto il mondo.

Molti hanno compiuto pellegrinaggi in Terra Santa, dove hanno visitato non solo i luoghi resi sacri dalla vita, morte e risurrezione di Gesù Cristo, ma anche le parrocchie, le scuole e gli ospedali che servono coloro che definiamo “pietre vive”, ossia i discendenti cristiani dei primi seguaci di Gesù Cristo in quella terra che chiamiamo “santa”.

Dal Grande Giubileo dell'Anno 2000, l'Ordine del Santo Sepolcro ha inviato più di cinquanta milioni di dollari per aiutare in particolare il Patriarcato latino di Gerusalemme, ma anche altre comunità e istituzioni cristiane, a sopravvivere e a eccellere davvero nel servizio all'intera comunità in Terra Santa. Questa generosità, mentre è importante, è subordinata allo sviluppo di una vita spirituale sempre più profonda da parte dei nostri membri e delle persone che serviamo. Anni fa ho osservato che i cosiddetti cinque pilastri dell'Islam in realtà traggono origine da fonti giudeo-cristiane.

Ebrei, cristiani e musulmani credono tutti in un solo Dio; tutti noi pratichiamo la preghiera in modo frequente e, spero, fervente; tutti, in modi diversi, osserviamo il digiuno; crediamo nell'elemosina e la pratichiamo; e tutti cerchiamo di partecipare al pellegrinaggio, anche a Gerusalemme, città sacra per ebrei, cristiani e musulmani. Possano queste convinzioni e pratiche comuni essere riconosciute e seguite nella speranza di una più grande comprensione reciproca e della riconciliazione, della pace e anche dell'amore nella terra che tutti noi, ebrei, cristiani e musulmani, siamo portati a chiamare “santa”.

### TRICOLORE

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)